



ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ASSEMBLEA ANNUALE

Relazione dell'Organo di Amministrazione

San Cesario sul Panaro, 2 APRILE 2022

Relazione

L'anno appena passato, secondo di pandemia, è stato per la nostra Associazione denso di novità e di impegni importanti:

- La costruzione della casetta in legno, con un costo di € 18.703,61, comprendenti il materiale della struttura Marolux, l'impiantistica necessaria (compreso la pompa di calore), le pratiche edilizie per la presentazione di SCIA in comune e per la presentazione della pratica edilizia e catastale, lo sbancamento e la costruzione della platea in cemento armato. Fortunatamente per questo intervento, assolutamente necessario alle nostre esigenze, ci è venuto in aiuto la Fondazione di Modena che, su nostra presentazione del progetto "RIORGANIZZAZIONE PICCOLA BOTTEGA SOLIDALE", ci ha erogato un contributo di 10.000 euro. Tale contributo, oltre che essere stato per noi di fondamentale importanza dal punto di vista economico, ci ha confermato la bontà del nostro progetto di presenza sul territorio a sostegno delle persone in difficoltà.
- L'acquisto di un mezzo più sicuro e adeguato alle nostre esigenze. Il vecchio furgone che ha svolto il proprio compito fino a quel momento, non ci sembrava più sicuro, innanzi tutto per i volontari che lo usavano ed anche per i viaggi che mensilmente abbiamo in calendario ad Imola e a Parma. Dopo un periodo di ricerca del mezzo migliore per noi e dopo aver ponderato, dal punto di vista economico, la fattibilità dell'acquisto l'Organo di Amministrazione ha deciso, con coraggio, di dotare l'associazione e i volontari di un nuovo mezzo che ha avuto un costo di 15.000 euro, con un pagamento rateale che ci avrebbe visti impegnati fino a gennaio di quest'anno. Fortunatamente abbiamo avuto, da parte di un Ente privato che vuole mantenere l'anonimato, una positiva risposta ad una nostra richiesta di contributo per l'acquisto del mezzo, che con nostro grande stupore e felicità, ha coperto integralmente il costo: 15.000 €. La Provvidenza esiste davvero!!!!
- Oltre a questi due importanti interventi di ordine tecnico, nel 2021 abbiamo messo in cantiere alcune attività di comunicazione, ora, oltre al nostro sito online siamo finalmente riusciti ad avere un accesso su facebook che oggigiorno rappresenta uno strumento importante per farsi conoscere e per arrivare a tante persone con le nostre iniziative e proposte. Perché ciò serva veramente, la pagina deve costantemente essere aggiornata con le varie attività e proposte e questo grazie ad un volontario che opera perché ciò avvenga. È auspicabile che si possa costituire un gruppo di persone che si impegnano in questo ambito che riteniamo fondamentale.
- Incontro con i giovani della Parrocchia. L'iniziativa è rivolta a un gruppo di giovani di età compresa tra i 16 e i 20 anni. Gli obiettivi degli incontri sono quelli di far conoscere Solidarietà in rete, i suoi servizi ed in particolare la PBS e il CDA . avvicinare i giovani alla carità e al servizio (Ponte Generazionale),riflettere sul proprio stile di vita, sperimentare e conoscere la povertà del territorio. Il primo incontro, dal titolo "Un ponte generazionale", si è tenuto il 4 -1 -21 ed ha trattato i seguenti temi : la nascita di Solidarietà in rete, che concentra in se' azioni fondamentali di Accoglienza, Ascolto, Inclusione ed Integrazione e che si apre collaborando con la Parrocchia, la Caritas Diocesana ,le Istituzioni e le Associazioni Locali . i servizi di Solidarietà in rete: CDA ,PBS, Piccolo negozio di Betta ,Fondo di Solidarietà e la Scuola di Penny Wirton . Il secondo incontro si è tenuto il 17 ottobre ed ha permesso ai ragazzi di riflettere sul tema della povertà. Durante questo incontro hanno ascoltato una testimonianza positiva sotto forma di intervista e hanno potuto espletare un'attività laboratoriale con l'aiuto dei volontari del CDA. Hanno infatti potuto sperimentare e conoscere la povertà del territorio con l'analisi di alcuni casi. Questo percorso formativo è appena iniziato ed ha l'obiettivo di approfondire i temi della centralità della persona, delle relazioni umane , dello spreco alimentare , dello stile di vita ecc. I ragazzi si sono dimostrati sensibili alla trattazione di questi temi ed hanno apprezzato il fatto di venire a conoscenza di servizi che vengono offerti sul territorio e di cui ignoravano l'esistenza. Da parte di alcuni di essi c'è stata anche l'espressione di rendersi disponibili ad iniziare un

cammino di volontariato e di servizio verso le persone più fragili. Sono previsti ulteriori incontri con la finalità di allargare l'esperienza anche ad altri ragazzi del territorio.

- Altro impegno che, come associazione, ci siamo presi lo scorso anno è quello di partecipare al Tavolo povertà, istituito dall'Amministrazione comunale, che ha lo scopo di studiare la situazione sul nostro territorio comunale, riguardo la situazione socio economica delle persone residenti. In particolar modo si vuole fare una ricerca oggettiva su come la pandemia ha influito sul tessuto sociale, cercando di fare emergere quelle povertà che con il Covid si sono accentuate. Inoltre si vorrebbe capire come il Covid, oltre a penalizzare le famiglie già in difficoltà precedentemente alla pandemia, abbia influito su quelle situazioni economicamente borderline, che di fronte al lockdown che ha di fatto sospeso le attività lavorative si sono trovate impossibilitate a rispondere ai beni primari per mancanza di soldi. Naturalmente non dobbiamo pensare esclusivamente a povertà direttamente economiche, riflettiamo cosa è stata la DAD (didattica a distanza) per tanti alunni che hanno sofferto la mancanza dei mezzi informatici necessari per seguire le lezioni, con conseguenze negative sul loro andamento scolastico!!! Insomma, con questo lavoro si vuole capire come intervenire nel modo migliore per essere di aiuto a tutte quelle povertà già esistenti e quelle emerse con il covid.
- Progetto pilota sperimentale, è questo il titolo del programma sul quale stiamo lavorando insieme all'Amministrazione comunale, l'Istituto comprensivo Pacinotti, la Parrocchia e il CSI (centro sportivo italiano) di Modena. Il progetto si prefigge di dare un sostegno ad un numero limitato di bambini delle prime classi della scuola primaria per un potenziamento delle loro capacità scolastiche e personali. Come Associazione ci proponiamo, oltre che essere la struttura operante per quanto riguarda l'assunzione di educatori, di investire alcune risorse affinché gli educatori presenti possano essere due anziché uno. In questo modo l'intervento risulta molto più utile nell'accompagnamento dei bambini. La sede del progetto è l'Oratorio parrocchiale dove, dopo un pranzo preparato da volontari, i bambini avranno il tempo di lavorare sui compiti e successivamente, seguiti da personale del CSI, in attività ludiche e sportive. Saranno impegnati due pomeriggi la settimana, nei quali i bambini che frequentano le classi a moduli e pertanto a 27 ore settimanali, potranno condividere con i loro amici alcune ore in più di crescita personale e di gruppo. Tutto questo è formalizzato attraverso un PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' previsto dal Ministero dell'Istruzione. Abbiamo ritenuto che aderire a questo progetto derivi assolutamente dalla nostra mission ed anche dallo Statuto della nostra associazione, oltre che sentito come dovere morale nei confronti dei ragazzi.

In questo 2022, oltre ad essere ancora colpiti dal Covid, anche se sembra in modo più lieve, stiamo purtroppo vivendo momenti di paura e di tristezza per quanto sta succedendo in Ucraina. Una guerra che papa Francesco, nell'angelus del 20 marzo ha definito "*disumana e sacrilega*". Sicuramente questa situazione ci preoccupa tanto in quanto la sentiamo molto/troppo vicina a noi, nel cuore dell'Europa, ma non deve farci smettere di pensare a tutte le altre guerre ancora presenti in tante parti del mondo, dall'Africa (31 stati coinvolti) all'Asia (16 stati coinvolti), al medio oriente (7 stati coinvolti) fino all'America (7 stati coinvolti), ma che essendo più lontani da noi ci coinvolgono meno. Auspichiamo che il conflitto possa trovare una soluzione politica affinché i popoli ucraino e russo possano tornare ad una vita pacifica. Noi, per quello che possiamo, ci siamo attivati per essere vicini e di sostegno ai profughi che arrivano a San Cesario, mettendo a disposizione beni alimentari e per il vestiario necessario. In questa emergenza umanitaria ci siamo sentiti coinvolti in prima persona e per questo abbiamo aderito al coordinamento comunale per organizzare gli aiuti.

Pertanto questo sarà, per l'anno in corso un impegno che dovremo portare avanti insieme a quelli già in essere e, proprio perché i progetti che stiamo attuando sono tanti, come Organo di Amministrazione abbiamo deciso di prenderci il tempo necessario per "fare un tagliando" al nostro impegno come associazione e pertanto stiamo approfondendo, verificando e confrontandoci su quanto in questi dodici anni abbiamo fatto, con l'intento di impostare il lavoro fino al 2024, anno di decadenza dell'attuale Organo di Amministrazione, e, se riusciamo, fare un programma anche a lungo termine. Per fare ciò ci siamo già incontrati 3 volte per un totale di più di 10 ore e ancora abbiamo da fare per concludere il lavoro di verifica. Dopo di che proveremo a condividere un percorso per il futuro da presentare poi ai soci e alla comunità dove svolgiamo il nostro lavoro: amministrazione comunale, mondo del volontariato e cittadinanza. Pertanto, a conclusione di questo intervento, non verrà presentato un programma di ciò che vorremo fare da oggi in avanti, rischiando di scrivere il libro dei sogni, ma invece ci prendiamo l'impegno a portarvi proposte ponderate, anche in base alle nostre effettive capacità, sul come muoverci e in che direzione nel nostro futuro.